



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2397 DEL 17/03/2020

OGGETTO: Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020 Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". DGR n. 1472/2015 - Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.1.1 " Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità " approvato con DD 136/2016 – proroga scadenza termini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 12.6.2015 C(2015)4156, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 777 del 29/06/2015 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP012. Decisione della Commissione Europea C(2015)4156 del 12.06.2015. Presa d'atto";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 136/2016 e s.m.i. con la quale sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande nonché la disciplina dell'intero procedimento amministrativo relativo alla sottomisura 3.1.1 – "Sostegno alla nuova partecipazione a sistemi di qualità";

Considerato che il bando di cui sopra all'art. 2 "modalità operative" prevede la definizione di graduatorie di ammissibilità per le domande pervenute entro la scadenza di ogni trimestre successivo al 30 giugno 2016, sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Atteso che lo stesso bando all'art. 3 "presentazione delle domande" prevede che le annualità oggetto di sostegno saranno esclusivamente quelle decorrenti dall'anno solare di prima

adesione al sistema di qualità, e comunque non oltre l'anno solare 2022, sempre che sia stata presentata una domanda di pagamento entro il 31 marzo 2023;

Ritenuto quindi, al fine di consentire il rispetto dell'art. 3 del bando, di individuare nella scadenza del 30 giugno 2020 l'ultima data utile per la presentazione delle domande di sostegno;

Considerato altresì che l'art. 3 "presentazione delle domande" dello stesso bando prevede che entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di prima adesione il beneficiario è tenuto a presentare domanda di pagamento rendicontando i costi sostenuti sino al 31 dicembre dell'anno solare di prima adesione;

Vista la Deliberazione n. 165 del 11/03/2020, recante come oggetto: 'Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre', con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di "formulare indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti:

- semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate;
- prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie,...."

Ritenuto, opportuno quindi disporre la proroga della presentazione delle domande di sostegno dal 31 marzo al 30 giugno 2020;

Ritenuo, altresì opportuno disporre la proroga per la presentazione delle domande di pagamento riferita alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020, fermo rimanendo che le stesse possono essere compilate e presentate a far data dal 1 gennaio 2020 e fatte salve diverse ed ulteriori determinazioni;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

D E T E R M I N A

1. di disporre la proroga per la presentazione delle domande di sostegno dal 31 marzo al 30 giugno 2020;
2. di individuare nella scadenza del 30 giugno 2020 l'ultima data utile per la presentazione delle domande di sostegno;
3. di disporre la proroga per la presentazione delle domande di pagamento riferita alle spese sostenute entro il 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020, fermo rimanendo che le stesse possono essere compilate e presentate a far data dal 1 gennaio 2020 e fatte salve diverse ed ulteriori determinazioni;
4. di rettificare, conseguentemente, gli art. 2 e 3 del bando approvato con DD 136/2016 e s.m.i. secondo quanto riportato ai punti 1, 2 e 3 della presente determinazione;
5. di dare atto che i suddetti termini potranno essere ulteriormente prorogati in relazione al perdurare dell'emergenza COVID-19;
6. di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel canale Bandi del Sito ufficiale della Regione Umbria il presente provvedimento;
7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 17/03/2020

L'Istruttore

Angela Terenzi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/03/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Angela Terenzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/03/2020

Il Dirigente

Francesco Grohmann

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2